

DOTTORI DI RICERCA anno 2022

Indagine sulla soddisfazione per l'esperienza di dottorato e sugli sbocchi occupazionali ad un anno dal conseguimento del titolo di Dottore di ricerca

NOTA INTRODUTTIVA

Il Nucleo di valutazione conduce da diversi anni un'indagine volta a monitorare, **a un anno dal conseguimento del titolo**, la soddisfazione percepita dai dottori di ricerca sia rispetto al percorso formativo compiuto sia riguardo agli esiti occupazionali.

L'analisi qui presentata contiene i risultati dell'ultima rilevazione effettuata nel corso dell'anno 2023: il questionario è stato somministrato ai 166 dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nel 2022. Di questi, 136 persone hanno effettivamente completato l'intervista, con un tasso di risposta pari all'82%.

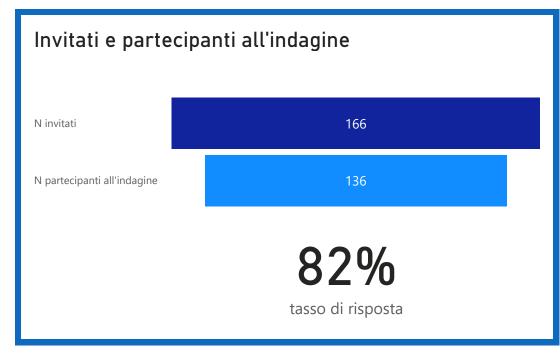
I dati che seguono restituiscono dunque la «fotografia» del vissuto dei nuovi *PhD* messa a confronto, per alcuni indicatori chiave, con quanto era emerso negli anni precedenti (indagini dal 2014 al 2022). In generale, comunque, le slides riportano gli esiti della rilevazione 2023, salvo specifici box nei quali si mette in evidenza il trend complessivo del fenomeno in esame.

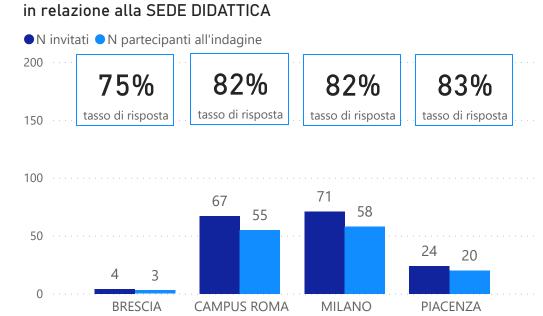
EXECUTIVE SUMMARY

Il tasso di risposta è complessivamente elevato: 82% per la Sede di Milano, 75% per la Sede di Brescia, 83% per la Sede di Piacenza e 82% per la Sede di Roma.

- Livello di occupazione: la fotografia ad un anno dal conseguimento del titolo evidenzia che il 97% dei dottori di ricerca lavora e il 66% continua il lavoro precedentemente svolto;
- Insegnamento: il 58% degli occupati svolge attività di docenza, in particolare in ambito universitario; di questi, il 46% svolge attività di docenza in Università Cattolica (con gli assegnisti, la percentuale sale al 71%);
- **Tipologia di contratto**: il 28% degli occupati ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato, gli altri hanno in prevalenza contratti a tempo determinato o con elementi di precarietà (borse di studio, assegni di ricerca, partita IVA, ecc). In termini di retribuzione mensile, il 32% percepisce meno di 1.500 euro al mese, mentre il 40% più di 2.000 euro. Interessante, inoltre, è osservare che tra chi non si occupa di docenza, il settore lavorativo è ascrivibile, per lo più, all'ambito "sanitario";
- **Dottorato e mondo del lavoro**: tra gli occupati, l'83% lavora nello stesso ambito lavorativo del dottorato e, indipendentemente dall'ambito di occupazione, l'80% degli occupati attribuisce al dottorato un miglioramento della posizione lavorativa, mentre il 63% ne trae un incremento della retribuzione;
- Preparazione per il mondo del lavoro: tra gli occupati, il 73% dei dottori di ricerca riconosce che il proprio lavoro valorizza la formazione acquisita con il dottorato. La percentuale di soddisfatti per la preparazione ottenuta, rispetto alle competenze richieste dalla posizione lavorativa, è pari all'87%;
- Soddisfazione del lavoro svolto: gli occupati apprezzano il ruolo ricoperto (88%); più limitata la porzione di coloro che si ritiene soddisfatta per la stabilità lavorativa, la retribuzione e la possibilità di carriera futura. Sia chi insegna, sia chi si occupa di ricerca si dichiara più appagato del ruolo ricoperto rispetto a chi non insegna e non si occupa di ricerca. Inoltre, chi si occupa di ricerca è più "preoccupato" per la stabilità lavorativa;
- Attività di ricerca: il 79% svolge attività di ricerca, per lo più in ambito universitario e in Italia;
- Soddisfazione generale: l'88% dei PhD del 2022 è soddisfatto di aver intrapreso e svolto il percorso di dottorato e il 70% lo rifarebbe in UCSC: si tratta di valori in linea con l'anno precedente. L'apprezzamento per la preparazione a svolgere attività di ricerca e soprattutto le attività formative sono gli aspetti maggiormente da monitorare.

Dimensione dell'indagine



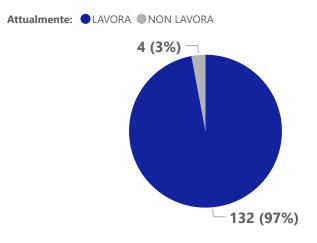


Invitati e partecipanti per Sede			
SEDE E CORSO	N Invitati	N partecipano a indagine	tasso risposta
□ BRESCIA	4	3	75%
SCIENCE	4	3	75%
□ CAMPUS ROMA	67	55	82%
MEDICINA SPERIMENTALE E TRASLAZIONALE	7	6	86%
NEUROSCIENZE	16	12	75%
RICERCA CLINICA CELLULARE E MOLECOLARE	12	9	75%
SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE E SANITA' PUBBLICA	12	10	83%
SCIENZE DELLA NUTRIZIONE, DEL METABOLISMO, DELL'INVECCHIAMENTO E DELLE PATOLOGIE DI GENERE	10	9	90%
SCIENZE ONCOLOGICHE	10	9	90%
□ MILANO	71	58	82%
CRIMINOLOGIA	1		
ECONOMIA E FINANZA	3	2	67%
IMPRESA, LAVORO E ISTITUZIONI	7	5	71%
ISTITUZIONI E POLITICHE	5	3	60%
MANAGEMENT E INNOVAZIONE	3	3	100%
PERSONA E ORDINAMENTI GIURIDICI	5	5	100%
PSICOLOGIA	9	7	78%
SCIENZE DELLA PERSONA E DELLA FORMAZIONE	14	13	93%
SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERARIE	5	4	80%
SOCIAL WORK AND PERSONAL SOCIAL SERVICES	6	4	67%
SOCIOLOGIA, ORGANIZZAZIONI, CULTURE	6	5	83%
STUDI UMANISTICI. TRADIZIONE E CONTEMPORANEITA'	7	7	100%
□ PIACENZA	24	20	83%
SISTEMA AGRO-ALIMENTARE	24	20	83%
Totale	166	136	82%

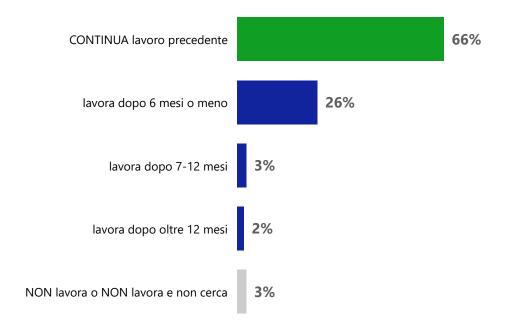
Livelli di occupazione

Si evidenzia un alto tasso di occupazione e anche un rapido ingresso nel mondo del lavoro per chi non lavorava prima del conseguimento del titolo

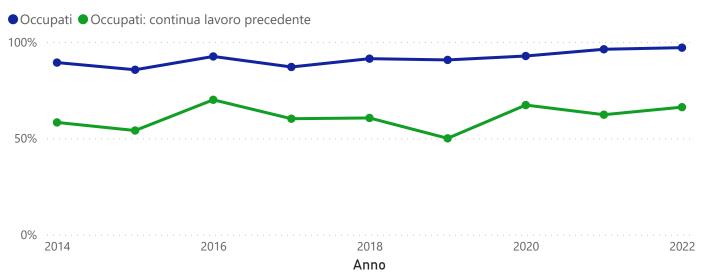
Condizione Occupazionale attuale



Tempo per trovare un impiego, dopo il dottorato:



Trend occupazione



Le conoscenze interpersonali acquisite durante il Dottorato sono state utili per TROVARE LAVORO?

